



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

AICS ROMA

Protocollo Arrivo

Classifica

NON CLASSIFICATO

Urgenza

ORDINARIO

Protocollo 3016

Data 13 MARZO 2017

Assegnazioni AICS ADDIS ABEBA

Visione

Diffusione LIMITATA Modalita' INFORMATIVO TUM M/100

Oggetto INIZIATIVE PROMOSSE AID 10940 '100% PLASTICA-INTERVENTO DI SVILUPPO DEL SETTORE DI RACCOLTA E RICICLO DEI RIFIUTI PLASTICI AD AWASSA' E -SEGUE IN SINTESI -

Riferimento

Redazione PIVA

Firma SGARRA Funzione CAPO UFFICIO VIII

Allegato 1 **CIFA.PDF**

Allegato 2 **SCANNER.7Z**

Allegato 3

Trattato in CHIARO Spedito il 13/03/2017 - 11:41:44

Sintesi AID 10926 'Le mie radici-Intervento di sostegno socio-economico e socio-sanitario dei potenziali migranti nella zona di South Wollo' ' Delibera del C.C. n.123/2016.

Testo Si trasmettono in allegato le convenzioni per la disciplina e l'esecuzione delle iniziative in oggetto in doppia copia, stipulate tra l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e la vs. OnG, debitamente firmate.

Si resta in attesa della comunicazione di avvio delle attivita' dei progetti, da trasmettere tramite pec all'indirizzo: agenzia.cooperazione@cert.esteri.it.

**AICS
ADDIS ABABA**

NO. DI PROT. 305/AICS ✓
DATA DI ARRIVO 13/03/17
FILE ONG Aid 10940

Grandi



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

UFFICIO VIII
PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATO, SOCIETA'
CIVILE, COOPERAZIONE DECENTRATA E
STRUMENTI INNOVATORI

Roma, 13/3/2017

Prot. n. 3016

Spett.le OnG CIFA

Via Ugo Foscolo 3

10126 Torino

E p.c. AICS Addis Abeba

OGGETTO: Iniziative promosse AID 10940 "100% Plastica-Intervento di sviluppo del settore di raccolta e riciclo dei rifiuti plastici ad Awassa" e AID 10926 "Le mie radici-Intervento di sostegno socio-economico e socio-sanitario dei potenziali migranti nella zona di South Wollo" – Delibera del C.C. n.123/2016.
Trasmissione convenzioni.

Si trasmettono in allegato le convenzioni per la disciplina e l'esecuzione delle iniziative in oggetto in doppia copia, stipulate tra l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e la vs. OnG, debitamente firmate.

Si resta in attesa della comunicazione di avvio delle attività dei progetti, da trasmettere tramite pec all'indirizzo: agenzia.cooperazione@cert.esteri.it.

Il Dirigente

Grazia Sgarra

CONVENZIONE

Per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa

TRA

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (da qui in avanti AICS), codice fiscale n. 97871890584, nella persona del Direttore, Dott.ssa Laura Frigenti,

E

C.I.F.A. ONLUS – Centro internazionale per l'infanzia e la famiglia (CIFA Onlus) (da qui in avanti l'Esecutore) iscritto all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro con decreto n. 2016/337/000158/1 del 04/04/2016, con sede in Torino Via Ugo Foscolo, 3 -10126, rappresentata da Gianfranco Arnoletti, d'ora innanzi, per brevità, anche *Le Parti*,

PREMESSO

- che la Legge n. 125/14 concernente la *"Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo"* e in particolare l'art. 1, comma 2, elenca gli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo;
- che l'art. 17 della L. 125/2014 istituisce l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- che l'art. 26 della L. 125/2014, ai commi. 2, 3 e 4, definisce i soggetti della società civile e quelli senza finalità di lucro, ai quali l'AICS può concedere contributi o affidare l'esecuzione di iniziative di cooperazione allo sviluppo;
- che il D.M. n. 113/15 concernente lo *"Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo"* definisce, agli artt. 17 e 18, i requisiti per l'iscrizione all'Elenco e le modalità per la concessione dei contributi ai soggetti di cui all'art. 26, comma 3 della L.125/2014;
- che, ai sensi della normativa sopracitata, il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo ha approvato, con Delibera n. 2 e con Delibera n. 3 del 29/01/2016, rispettivamente *"Le Linee guida per l'iscrizione all'elenco dei soggetti senza finalità di lucro"* e le *"Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative a Soggetti senza finalità di lucro"*;
- che il Comitato Congiunto ha approvato, con Delibera n. 43 del 10/05/2016, il *"Bando per la concessione di contributi alle iniziative proposte da organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro"* e che lo stesso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 119 del 23/05/2016;

- che a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione previste dal predetto bando, il Comitato Congiunto con Delibera n. 123 del 18/11/2016 ha approvato la graduatoria nella quale è compresa, in posizione utile per l'ottenimento dei contributi pubblici, l'iniziativa "100% Plastica – Intervento di sviluppo del settore di raccolta e riciclo dei rifiuti plastici ad Aversa" proposta da CIFA ONLUS a cui è stato attribuito il codice AID 10940;
- si conviene e stabilisce quanto segue.

Art. 1

(Oggetto)

1. L'Esecutore si impegna a realizzare l'iniziativa "100% Plastica – Intervento di sviluppo del settore di raccolta e riciclo dei rifiuti plastici ad Aversa" AID 10940, come previsto dalla documentazione di cui all'art. 15 della presente Convenzione, fatte salve le successive variazioni concordate.
2. L'Esecutore si impegna a contribuire con un apporto di 320.793,50 Euro, pari al 25 % del costo totale ammissibile, di cui 307.193,50 Euro come contributo monetario, pari al 23,94 % del costo totale ammissibile.
3. L'AICS erogherà per l'iniziativa AID 10940 un contributo di 962.380,50 Euro, pari al 75% del costo totale ammissibile, ripartito nelle seguenti annualità, come di seguito riepilogato:
 - a. Prima annualità: Costo Totale € 558.147,95 / Contributo AICS € 418.375,00 (indicare valori assoluti);
 - b. Seconda annualità: Costo Totale € 406.482,95/ Contributo AICS € 304.835,00 (indicare valori assoluti);
 - c. Terza annualità: Costo Totale € 318.543,10/ Contributo AICS € 239.170,50 (indicare valori assoluti).
4. Si applica il successivo art. 14, comma 2, in relazione all'esigenza di eventuali modifiche per la seconda e la terza annualità.

Art. 2

(Modalità di erogazione del contributo)

1. La prima rata di contributo sarà erogata all'Esecutore a seguito dell'approvazione, da parte del dirigente responsabile, dell'atto autorizzativo della spesa.
2. Ai sensi dell'art. 18 comma 2 e) del D.M. 113/2015, l'Esecutore opta per l'erogazione delle rate per *anticipazione*.
3. [Nel caso di richiesta di erogazione per anticipazione, l'Esecutore trasmette la garanzia di cui al successivo art. 3.]
4. Dalle rate successive alla prima saranno decurtati gli importi relativi ad eventuali spese rendicontate e risultate non ammissibili, secondo le modalità previste dal successivo art. 4.

Art. 3

(Garanzie: polizze assicurative o fidejussioni bancarie)

1. Come previsto dall'art. 18 comma 2e) del DM 113/2015, l'Esecutore si impegna a presentare una garanzia, ai sensi dell'art. 113, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006 e secondo quanto previsto dalle procedure di gestione e rendicontazione approvate dal Comitato Congiunto Delibera n. 61 del 13/06/2016.
2. L'importo di tale garanzia è pari a € 418.375,00.

Art. 4

(Rapporti e rendicontazioni)

1. L'Esecutore si impegna a presentare i rapporti descrittivi e contabili di cui all'art. 18 comma 1 f) del DM 113/2015, nelle modalità e con la tempistica stabilita nelle procedure di gestione e rendicontazione approvate dal Comitato Congiunto con Delibera n. 61 del 13/06/2016.
2. L'AICS monitora, ai sensi dell'art. 18 comma 1 g) del DM 113/2015, che lo svolgimento dell'iniziativa sia in linea con quanto previsto dalle procedure di gestione e rendicontazione approvate dal Comitato Congiunto con Delibera n. 61 del 13/06/2016.
3. L'AICS si impegna ad esaminare ciascun rapporto descrittivo e contabile, approvandolo o sollevando eventuali osservazioni, nei termini e modalità stabiliti dalle procedure di gestione e rendicontazione di cui ai commi precedenti.

Art. 5

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'Esecutore si impegna a sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, rende noto che il conto dedicato di cui all'articolo 3 della L. 136/10 è il seguente:

C/C n. 000104546790 – CIFA ONLUS AID 10940

Presso Banca UNICREDIT – AGENZIA TORINO C.SO DANTE

IBAN : IT 37 T 02008 01005 000104546790

Soggetti delegati ad operare sul conto:

- Daniela Mauro, codice fiscale MRA DNL 64R65 L219Y, funzione Responsabile amministrativo;
 - Gianfranco Arnoletti, codice fiscale RNL GFR 42T17 F067D funzione Presidente e legale rappresentante.
2. Il suddetto conto è dedicato, anche in via non esclusiva, ai contributi pubblici. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.



Art. 6

(Personale)

1. Per il personale locale impiegato nell'iniziativa AID 10940 l'Esecutore si impegna ad osservare la normativa in vigore in Etiopia.
2. L'Esecutore è altresì responsabile della sicurezza del personale espatriato impiegato nella realizzazione dell'iniziativa.

Art. 7

(Cause di forza maggiore)

1. Nel caso in cui si verificassero eventi dovuti a "causa di forza maggiore" – quali, a mero titolo esemplificativo, eventi bellici, calamità naturali, disordini all'ordine pubblico, pericolo o particolari situazioni d'insicurezza per il personale espatriato, ecc. – che impediscano il regolare svolgimento delle attività dell'iniziativa, l'Esecutore notificherà il verificarsi dell'evento alla AICS, che si riserva la facoltà di avviare una procedura di accertamento.
2. All'esito della predetta procedura, e comunque entro trenta giorni dalla notifica, l'AICS comunicherà all'Esecutore gli esiti del procedimento e, in caso di accertamento dell'impossibilità oggettiva di prosecuzione delle attività così come inizialmente previste, l'iniziativa potrà essere modificata, sospesa oppure eventualmente chiusa.

Art. 8

(Irregolarità, inadempienze e misure consequenziali)

1. Nel caso di irregolarità o mancato rispetto dei termini e/o delle condizioni della presente Convenzione da parte dell'Esecutore, l'AICS notificherà all'Esecutore tale irregolarità o inadempienza, invitandolo a provvedere all'adempimento entro un termine perentorio non inferiore a trenta giorni. Trascorso inutilmente detto termine, l'AICS avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso.
2. A seguito di revoca del contributo, l'Esecutore beneficiario del contributo ha l'obbligo di restituire i fondi percepiti e non utilizzati, nonché i fondi percepiti e utilizzati in maniera difforme dallo scopo contrattuale o in modo illegittimo e/o gli importi non conformemente rendicontati. Si potrà procedere al recupero degli stessi anche mediante compensazione.
3. In caso di mancata restituzione delle somme dovute entro il termine indicato, comunque precedente alla scadenza della garanzia di cui al precedente art. 3, l'AICS potrà procedere all'escussione della garanzia per gli importi dovuti.

Art. 9

(Risoluzione delle controversie)

1. Le controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria Italiana, Foro di Roma.

Art. 10

(Responsabilità e referenti)

1. L'AICS non risponde di eventuali danni derivanti dalla realizzazione delle attività previste dall'iniziativa di cui alla presente Convenzione, per i rapporti giuridici contrattuali ed extra-contrattuali concernenti la loro esecuzione, per i maggiori costi che si dovessero verificare per "causa di forza maggiore" quali - a mero titolo esemplificativo - eventi bellici, calamità naturali, disordini all'ordine pubblico, situazioni di pericolo o insicurezza per il personale espatriato, ecc.
2. E' attribuita all'Esecutore, in via esclusiva, la responsabilità per i danni eventualmente arrecati dal proprio personale a persone o cose appartenenti a terzi, che si dovessero verificare nell'esecuzione dell'iniziativa di cui alla presente Convenzione.
3. I referenti per l'iniziativa "100% Plastica - Intervento di sviluppo del settore di raccolta e riciclo dei rifiuti plastici ad Awassa" AID 10940 a cui inviare ogni comunicazione, sono i seguenti:
 - a. AICS: Unità organizzativa competente ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90: Ufficio VIII; Referente per l'iniziativa Ufficio VIII recapito telefonico 06-36916242, indirizzo di posta elettronica certificata agenzia.cooperazione@cert.esteri.it;
 - b. Esecutore CIFA ONLUS; Referente per l'iniziativa Marco Pastori recapito telefonico +39.011.43.44.133; +39, indirizzo di posta elettronica certificata cifa.torino@pec.it.

Art. 11

(Visibilità)

1. L'Esecutore si impegna a garantire una adeguata visibilità alle attività, alle metodologie ed ai risultati dell'iniziativa AID 10940 in Italia e presso le Autorità locali, i beneficiari dell'iniziativa e le Agenzie internazionali eventualmente presenti nell'area, assicurando un chiaro riferimento al cofinanziamento della Cooperazione Italiana allo Sviluppo anche mediante l'utilizzo del logo dell'AICS e secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida sulla Comunicazione della Cooperazione italiana.
2. L'Esecutore assume analogo impegno in relazione alle eventuali opere di riabilitazione ed ai beni distribuiti ai beneficiari in ragione del finanziamento in oggetto.

Art. 12

(Audit e controllo della AICS)

1. L'AICS si riserva il diritto di realizzare proprie missioni in loco al fine di monitorare le attività dell'iniziativa e di valutare i suoi risultati, nonché visite di controllo presso la sede dell'Esecutore in Italia.
2. L'Esecutore viene informato dall'AICS, per iscritto e con congruo anticipo, circa la data d'inizio, l'oggetto specifico e il programma di lavoro della missione o della visita di controllo, in modo da poter assicurare la presenza del personale in grado di prestare la necessaria collaborazione.
3. A conclusione di ogni missione, verifica o visita viene elaborato un apposito rapporto. Tali missioni saranno svolte all'insegna del controllo collaborativo e nel rispetto del principio del contraddittorio.
4. Entro i 5 anni successivi alla data di presentazione del Rapporto finale e della Scheda di chiusura, l'AICS ha facoltà di effettuare visite di controllo presso la sede dell'Esecutore e nei paesi in cui si sono realizzate le iniziative. L'Esecutore ha quindi l'obbligo di conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile originale relativa alle iniziative presso la propria sede per un periodo di almeno 5 anni successivi alla presentazione del rapporto finale e della scheda di chiusura. A tal fine l'Esecutore dichiara che la documentazione amministrativa e contabile originale dell'iniziativa AID 10940 è conservata presso la sede di Torino Via Ugo Foscolo, 3 - 10126 Italia. Ad eccezione della documentazione relativa ai pagamenti banca/cassa Etiopia su Etiopia, che secondo la legislazione locale deve essere conservata in Etiopia, presso la sede di Addis Abeba, Bole Subcity, Woreda 4, House n. 516, P.O. Box 33458, come attestato dalla documentazione presentata in allegato.

Art. 13

(Revisore contabile)

LEGASI 10940 

1. L'Esecutore dichiara di avere individuato come Revisore Contabile per l'iniziativa AID ~~10926~~ Paolo Briziobello, Via Morghen, 5 - 10143 Torino, e si impegna altresì a comunicare tempestivamente alla AICS qualsiasi cambiamento intervenuto in merito, prima dell'avvio delle attività di revisione.

Art. 14

(Validità, modifiche ed efficacia)

1. La Convenzione è novativa di ogni eventuale e precedente accordo, scrittura ed intesa tra le parti, relative all'oggetto della medesima Convenzione e rappresenta la manifestazione integrale delle volontà delle Parti, sia per quanto riguarda ogni sua singola clausola sia per quanto riguarda tutte le clausole nel loro insieme.
2. Ogni modifica della Convenzione dovrà avvenire per iscritto, previa intesa tra le Parti. Ogni altra e diversa modifica si intenderà nulla.
3. Qualora, per provvedimento dell'autorità giudiziaria, una o più delle clausole dovesse essere dichiarata nulla o annullata o in seguito a rilievo degli organi di controllo dovesse divenire inefficace tra le Parti, detta nullità o inefficacia non investirà le clausole valide ed efficaci ovvero la restante

 

parte della Convenzione.

Art. 15

(Parti integranti e sostanziali della Convenzione e rinvio)

1. Le Premesse unitamente ai seguenti documenti formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:
 - a. Proposta completa relativa all'iniziativa;
 - b. Delibera di approvazione del Comitato Congiunto n. 123 del 18/11/2016;
 - c. Eventuali variazioni della proposta, approvate dall'AICS.
2. Per quanto non espressamente indicato nella presente convenzione si rinvia alla Delibera del Comitato Congiunto n. 3 del 29/01/2016, relativa alle *"Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative a Soggetti senza finalità di lucro"*, al bando approvato in data 10/05/2016 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 119 del 23/05/2016, alla Delibera del Comitato Congiunto n. 61 del 13/06/2016, con cui sono state approvate le procedure di gestione e rendicontazione.

Roma, 12 DIC. 2016

Per l'AICS


Per l'Esecutore
Ginfranco Afnoletti

Presidente e legale rappresentante

CONVENZIONE

Per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa

TRA

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (da qui in avanti AICS), codice fiscale n. 97871890584, nella persona del Direttore, Dott.ssa Laura Frigenti,

E

C.I.F.A. ONLUS – Centro internazionale per l'infanzia e la famiglia (CIFA Onlus) (da qui in avanti l'Esecutore) iscritto all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro con decreto n. 2016/337/000158/1 del 04/04/2016, con sede in Torino Via Ugo Foscolo, 3 -10126, rappresentata da Gianfranco Arnoletti, d'ora innanzi, per brevità, anche *Le Parti*,

PREMESSO

- che la Legge n. 125/14 concernente la *"Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo"* e in particolare l'art. 1, comma 2, elenca gli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo;
- che l'art. 17 della L. 125/2014 istituisce l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- che l'art. 26 della L. 125/2014, ai commi. 2, 3 e 4, definisce i soggetti della società civile e quelli senza finalità di lucro, ai quali l'AICS può concedere contributi o affidare l'esecuzione di iniziative di cooperazione allo sviluppo;
- che il D.M. n. 113/15 concernente lo *"Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo"* definisce, agli artt. 17 e 18, i requisiti per l'iscrizione all'Elenco e le modalità per la concessione dei contributi ai soggetti di cui all'art. 26, comma 3 della L.125/2014;
- che, ai sensi della normativa sopracitata, il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo ha approvato, con Delibera n. 2 e con Delibera n. 3 del 29/01/2016, rispettivamente *"Le Linee guida per l'iscrizione all'elenco dei soggetti senza finalità di lucro"* e le *"Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative a Soggetti senza finalità di lucro"*;
- che il Comitato Congiunto ha approvato, con Delibera n. 43 del 10/05/2016, il *"Bando per la concessione di contributi alle iniziative proposte da organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro"* e che lo stesso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 119 del 23/05/2016;

- che a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione previste dal predetto bando, il Comitato Congiunto con Delibera n. 123 del 18/11/2016 ha approvato la graduatoria nella quale è compresa, in posizione utile per l'ottenimento dei contributi pubblici, l'iniziativa "100% Plastica – Intervento di sviluppo del settore di raccolta e riciclo dei rifiuti plastici ad Awassa" proposta da CIFA ONLUS a cui è stato attribuito il codice AID 10940;

si conviene e stabilisce quanto segue:

Art. 1

(Oggetto)

1. L'Esecutore si impegna a realizzare l'iniziativa "100% Plastica – Intervento di sviluppo del settore di raccolta e riciclo dei rifiuti plastici ad Awassa" AID 10940, come previsto dalla documentazione di cui all'art. 15 della presente Convenzione, fatte salve le successive variazioni concordate.
2. L'Esecutore si impegna a contribuire con un apporto di 320.793,50 Euro, pari al 25 % del costo totale ammissibile, di cui 307.193,50 Euro come contributo monetario, pari al 23,94 % del costo totale ammissibile.
3. L'AICS erogherà per l'iniziativa AID 10940 un contributo di 962.380,50 Euro, pari al 75% del costo totale ammissibile, ripartito nelle seguenti annualità, come di seguito riepilogato:
 - a. Prima annualità: Costo Totale € 558.147,95 / Contributo AICS € 418.375,00 (indicare valori assoluti);
 - b. Seconda annualità: Costo Totale € 406.482,95/ Contributo AICS € 304.835,00 (indicare valori assoluti);
 - c. Terza annualità: Costo Totale € 318.543,10/ Contributo AICS € 239.170,50 (indicare valori assoluti).
4. Si applica il successivo art. 14, comma 2, in relazione all'esigenza di eventuali modifiche per la seconda e la terza annualità.

Art. 2

(Modalità di erogazione del contributo)

1. La prima rata di contributo sarà erogata all'Esecutore a seguito dell'approvazione, da parte del dirigente responsabile, dell'atto autorizzativo della spesa.
2. Ai sensi dell'art. 18 comma 2 e) del D.M. 113/2015, l'Esecutore opta per l'erogazione delle rate per *anticipazione*.
3. [Nel caso di richiesta di erogazione per anticipazione, l'Esecutore trasmette la garanzia di cui al successivo art. 3.]
4. Dalle rate successive alla prima saranno decurtati gli importi relativi ad eventuali spese rendicontate e risultate non ammissibili, secondo le modalità previste dal successivo art. 4.

Art. 3

(Garanzie: polizze assicurative o fidejussioni bancarie)

1. Come previsto dall'art. 18 comma 2e) del DM 113/2015, l'Esecutore si impegna a presentare una garanzia, ai sensi dell'art. 113, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006 e secondo quanto previsto dalle procedure di gestione e rendicontazione approvate dal Comitato Congiunto Delibera n. 61 del 13/06/2016.
2. L'importo di tale garanzia è pari a € 418.375,00.

Art. 4

(Rapporti e rendicontazioni)

1. L'Esecutore si impegna a presentare i rapporti descrittivi e contabili di cui all'art. 18 comma 1 f) del DM 113/2015, nelle modalità e con la tempistica stabilita nelle procedure di gestione e rendicontazione approvate dal Comitato Congiunto con Delibera n. 61 del 13/06/2016.
2. L'AICS monitora, ai sensi dell'art. 18 comma 1 g) del DM 113/2015, che lo svolgimento dell'iniziativa sia in linea con quanto previsto dalle procedure di gestione e rendicontazione approvate dal Comitato Congiunto con Delibera n. 61 del 13/06/2016.
3. L'AICS si impegna ad esaminare ciascun rapporto descrittivo e contabile, approvandolo o sollevando eventuali osservazioni, nei termini e modalità stabiliti dalle procedure di gestione e rendicontazione di cui ai commi precedenti.

Art. 5

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'Esecutore si impegna a sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, rende noto che il conto dedicato di cui all'articolo 3 della L. 136/10 è il seguente:

C/C n. 000104546790 – CIFA ONLUS AID 10940

Presso Banca UNICREDIT – AGENZIA TORINO C.SO DANTE

IBAN : IT 37 T 02008 01005 000104546790

Soggetti delegati ad operare sul conto:

- Daniela Mauro, codice fiscale MRA DNL 64R65 L219Y, funzione Responsabile amministrativo;
- Gianfranco Arnoletti, codice fiscale RNL GFR 42T17 F067D funzione Presidente e legale rappresentante.

2. Il suddetto conto è dedicato, anche in via non esclusiva, ai contributi pubblici. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 6

(Personale)

1. Per il personale locale impiegato nell'iniziativa AID 10940 l'Esecutore si impegna ad osservare la normativa in vigore in Etiopia.
2. L'Esecutore è altresì responsabile della sicurezza del personale espatriato impiegato nella realizzazione dell'iniziativa.

Art. 7

(Cause di forza maggiore)

1. Nel caso in cui si verificassero eventi dovuti a "causa di forza maggiore" – quali, a mero titolo esemplificativo, eventi bellici, calamità naturali, disordini all'ordine pubblico, pericolo o particolari situazioni d'insicurezza per il personale espatriato, ecc. – che impediscano il regolare svolgimento delle attività dell'iniziativa, l'Esecutore notificherà il verificarsi dell'evento alla AICS, che si riserva la facoltà di avviare una procedura di accertamento.
2. All'esito della predetta procedura, e comunque entro trenta giorni dalla notifica, l'AICS comunicherà all'Esecutore gli esiti del procedimento e, in caso di accertamento dell'impossibilità oggettiva di prosecuzione delle attività così come inizialmente previste, l'iniziativa potrà essere modificata, sospesa oppure eventualmente chiusa.

Art. 8

(Irregolarità, inadempienze e misure consequenziali)

1. Nel caso di irregolarità o mancato rispetto dei termini e/o delle condizioni della presente Convenzione da parte dell'Esecutore, l'AICS notificherà all'Esecutore tale irregolarità o inadempienza, invitandolo a provvedere all'adempimento entro un termine perentorio non inferiore a trenta giorni. Trascorso inutilmente detto termine, l'AICS avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso.
2. A seguito di revoca del contributo, l'Esecutore beneficiario del contributo ha l'obbligo di restituire i fondi percepiti e non utilizzati, nonché i fondi percepiti e utilizzati in maniera difforme dallo scopo contrattuale o in modo illegittimo e/o gli importi non conformemente rendicontati. Si potrà procedere al recupero degli stessi anche mediante compensazione.
3. In caso di mancata restituzione delle somme dovute entro il termine indicato, comunque precedente alla scadenza della garanzia di cui al precedente art. 3, l'AICS potrà procedere all'escussione della garanzia per gli importi dovuti.

Art. 9

(Risoluzione delle controversie)

1. Le controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria Italiana, Foro di Roma.

Art. 10

(Responsabilità e referenti)

1. L'AICS non risponde di eventuali danni derivanti dalla realizzazione delle attività previste dall'iniziativa di cui alla presente Convenzione, per i rapporti giuridici contrattuali ed extra-contrattuali concernenti la loro esecuzione, per i maggiori costi che si dovessero verificare per "causa di forza maggiore" quali - a mero titolo esemplificativo - eventi bellici, calamità naturali, disordini all'ordine pubblico, situazioni di pericolo o insicurezza per il personale espatriato, ecc.
2. E' attribuita all'Esecutore, in via esclusiva, la responsabilità per i danni eventualmente arrecati dal proprio personale a persone o cose appartenenti a terzi, che si dovessero verificare nell'esecuzione dell'iniziativa di cui alla presente Convenzione.
3. I referenti per l'iniziativa "100% Plastica - Intervento di sviluppo del settore di raccolta e riciclo dei rifiuti plastici ad Amassa" AID 10940 a cui inviare ogni comunicazione, sono i seguenti:
 - a. AICS: Unità organizzativa competente ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90: Ufficio VIII; Referente per l'iniziativa Ufficio VIII recapito telefonico 06-36916242, indirizzo di posta elettronica certificata agenzia.cooperazione@cert.esteri.it;
 - b. Esecutore CIFA ONLUS; Referente per l'iniziativa Marco Pastori recapito telefonico +39.011.43.44.133; +39, indirizzo di posta elettronica certificata cifa.torino@pec.it.

Art. 11

(Visibilità)

1. L'Esecutore si impegna a garantire una adeguata visibilità alle attività, alle metodologie ed ai risultati dell'iniziativa AID 10940 in Italia e presso le Autorità locali, i beneficiari dell'iniziativa e le Agenzie internazionali eventualmente presenti nell'area, assicurando un chiaro riferimento al cofinanziamento della Cooperazione Italiana allo Sviluppo anche mediante l'utilizzo del logo dell'AICS e secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida sulla Comunicazione della Cooperazione italiana.
2. L'Esecutore assume analogo impegno in relazione alle eventuali opere di riabilitazione ed ai beni distribuiti ai beneficiari in ragione del finanziamento in oggetto.

Art. 12

(Audit e controllo della AICS)

1. L'AICS si riserva il diritto di realizzare proprie missioni in loco al fine di monitorare le attività dell'iniziativa e di valutare i suoi risultati, nonché visite di controllo presso la sede dell'Esecutore in Italia.
2. L'Esecutore viene informato dall'AICS, per iscritto e con congruo anticipo, circa la data d'inizio, l'oggetto specifico e il programma di lavoro della missione o della visita di controllo, in modo da poter assicurare la presenza del personale in grado di prestare la necessaria collaborazione.
3. A conclusione di ogni missione, verifica o visita viene elaborato un apposito rapporto. Tali missioni saranno svolte all'insegna del controllo collaborativo e nel rispetto del principio del contraddittorio.
4. Entro i 5 anni successivi alla data di presentazione del Rapporto finale e della Scheda di chiusura, l'AICS ha facoltà di effettuare visite di controllo presso la sede dell'Esecutore e nei paesi in cui si sono realizzate le iniziative. L'Esecutore ha quindi l'obbligo di conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile originale relativa alle iniziative presso la propria sede per un periodo di almeno 5 anni successivi alla presentazione del rapporto finale e della scheda di chiusura. A tal fine l'Esecutore dichiara che la documentazione amministrativa e contabile originale dell'iniziativa AID 10940 è conservata presso la sede di Torino Via Ugo Foscolo, 3 -10126 Italia. Ad eccezione della documentazione relativa ai pagamenti banca/cassa Etiopia su Etiopia, che secondo la legislazione locale deve essere conservata in Etiopia, presso la sede di Addis Abeba, Bole Subcity, Woreda 4, House n. 516, P.O. Box 33458, come attestato dalla documentazione presentata in allegato.

Art. 13

(Revisore contabile)

LEGGASI 10340 

1. L'Esecutore dichiara di avere individuato come Revisore Contabile per l'iniziativa AID 10926 Paolo Briziobello, Via Morghen, 5 - 10143 Torino, e si impegna altresì a comunicare tempestivamente alla AICS qualsiasi cambiamento intervenuto in merito, prima dell'avvio delle attività di revisione.

Art. 14

(Validità, modifiche ed efficacia)

1. La Convenzione è novativa di ogni eventuale e precedente accordo, scrittura ed intesa tra le parti, relative all'oggetto della medesima Convenzione e rappresenta la manifestazione integrale delle volontà delle Parti, sia per quanto riguarda ogni sua singola clausola sia per quanto riguarda tutte le clausole nel loro insieme.
2. Ogni modifica della Convenzione dovrà avvenire per iscritto, previa intesa tra le Parti. Ogni altra e diversa modifica si intenderà nulla.
3. Qualora, per provvedimento dell'autorità giudiziaria, una o più delle clausole dovesse essere dichiarata nulla o annullata o in seguito a rilievo degli organi di controllo dovesse divenire inefficace tra le Parti, detta nullità o inefficacia non investirà le clausole valide ed efficaci ovvero la restante

parte della Convenzione.

Art. 15

(Parti integranti e sostanziali della Convenzione e rinvio)

1. Le Premesse unitamente ai seguenti documenti formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:
 - a. Proposta completa relativa all'iniziativa;
 - b. Delibera di approvazione del Comitato Congiunto n. 123 del 18/11/2016;
 - c. Eventuali variazioni della proposta, approvate dall'AICS.
2. Per quanto non espressamente indicato nella presente convenzione si rinvia alla Delibera del Comitato Congiunto n. 3 del 29/01/2016, relativa alle *'Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative a Soggetti senza finalità di lucro'*; al bando approvato in data 10/05/2016 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 119 del 23/05/2016, alla Delibera del Comitato Congiunto n. 61 del 13/06/2016, con cui sono state approvate le procedure di gestione e rendicontazione.

Roma, 12 DIC. 2016

Per l'AICS



Per l'Esecutore



Ginfranco Arnolotti
Presidente e legale rappresentante

CONVENZIONE

Per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa

TRA

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (da qui in avanti AICS), codice fiscale n. 97871890584, nella persona del Direttore, Dott.ssa Laura Frigenti,

E

C.I.F.A. ONLUS – Centro internazionale per l'infanzia e la famiglia (CIFA Onlus) (da qui in avanti l'Esecutore) iscritto all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro con decreto n. 2016/337/000158/1 del 04/04/2016, con sede in Torino Via Ugo Foscolo, 3 -10126, rappresentata da Gianfranco Arnoletti, d'ora innanzi, per brevità, anche *Le Parti*,

PREMESSO

- che la Legge n. 125/14 concernente la *"Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo"* e in particolare l'art. 1, comma 2, elenca gli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo;
- che l'art. 17 della L. 125/2014 istituisce l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- che l'art. 26 della L. 125/2014, ai commi. 2, 3 e 4, definisce i soggetti della società civile e quelli senza finalità di lucro, ai quali l'AICS può concedere contributi o affidare l'esecuzione di iniziative di cooperazione allo sviluppo;
- che il D.M. n. 113/15 concernente lo *"Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo"* definisce, agli artt. 17 e 18, i requisiti per l'iscrizione all'Elenco e le modalità per la concessione dei contributi ai soggetti di cui all'art. 26, comma 3 della L.125/2014;
- che, ai sensi della normativa sopracitata, il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo ha approvato, con Delibera n. 2 e con Delibera n. 3 del 29/01/2016, rispettivamente *"Le Linee guida per l'iscrizione all'elenco dei soggetti senza finalità di lucro"* e *"Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative a Soggetti senza finalità di lucro"*;
- che il Comitato Congiunto ha approvato, con Delibera n. 43 del 10/05/2016, il *"Bando per la concessione di contributi alle iniziative proposte da organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro"* e che lo stesso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 119 del 23/05/2016;

- che a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione previste dal predetto bando, il Comitato Congiunto con Delibera 123 del 18/11/2016 ha approvato la graduatoria nella quale è compresa, in posizione utile per l'ottenimento dei contributi pubblici, l'iniziativa "Le mie radici - Intervento di sostegno socio-economico e sociosanitario dei potenziali migranti nella zona di South Wollo Etiopia" proposta da CIFA a cui è stato attribuito il codice AID 10926;

si conviene e stabilisce quanto segue.

Art. 1

(Oggetto)

1. L'Esecutore si impegna a realizzare l'iniziativa "Le mie Radici - Intervento di sostegno socio-economico e sociosanitario dei potenziali migranti nella zona di South Wollo Etiopia" AID 10926, come previsto dalla documentazione di cui all'art. 15 della presente Convenzione, fatte salve le successive variazioni concordate.
2. L'Esecutore si impegna a contribuire con un apporto di 367.274,75 Euro, pari al 25,00 % del costo totale ammissibile, di cui 338.549,75 Euro come contributo monetario, pari al 23,04 % del costo totale ammissibile.
3. L'AICS erogherà per l'iniziativa AID 10926 un contributo di 1.101.824,25 Euro, pari al 75,00% del costo totale ammissibile, ripartito nelle seguenti annualità, come di seguito riepilogato:
4. Prima annualità: Costo Totale € 485.860,80/ Contributo AICS € 364.840,40 (indicare valori assoluti);
5. Seconda annualità: Costo Totale € 611.117,20/ Contributo AICS € 458.112,65 (indicare valori assoluti);
6. Terza annualità: Costo Totale € 372.121,00 / Contributo AICS € 278.871,20 (indicare valori assoluti).
7. Si applica il successivo art. 14, comma 2, in relazione all'esigenza di eventuali modifiche per la seconda e la terza annualità

Art. 2

(Modalità di erogazione del contributo)

1. La prima rata di contributo sarà erogata all'Esecutore a seguito dell'approvazione, da parte del dirigente responsabile, dell'atto autorizzativo della spesa.
2. Ai sensi dell'art. 18 comma 2 e) del D.M. 113/2015, l'Esecutore opta per l'erogazione delle rate per *anticipazione*.
3. [Nel caso di richiesta di erogazione per anticipazione, l'Esecutore trasmette la garanzia di cui al successivo art. 3.]
4. Dalle rate successive alla prima saranno decurtati gli importi relativi ad eventuali spese rendicontate e risultate non ammissibili, secondo le modalità previste dal successivo art. 4.

Art. 3

(Garanzie: polizze assicurative o fidejussioni bancarie)

1. Come previsto dall'art. 18 comma 2e) del DM 113/2015, l'Esecutore si impegna a presentare una garanzia, ai sensi dell'art. 113, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006 e secondo quanto previsto dalle procedure di gestione e rendicontazione approvate dal Comitato Congiunto Delibera n. 61 del 13/06/2016.
2. L'importo di tale garanzia è pari a € 364.840,40

Art. 4

(Rapporti e rendicontazioni)

1. L'Esecutore si impegna a presentare i rapporti descrittivi e contabili di cui all'art. 18 comma 1 f) del DM 113/2015, nelle modalità e con la tempistica stabilita nelle procedure di gestione e rendicontazione approvate dal Comitato Congiunto con Delibera n. 61 del 13/06/2016.
2. L'AICS monitora, ai sensi dell'art. 18 comma 1 g) del DM 113/2015, che lo svolgimento dell'iniziativa sia in linea con quanto previsto dalle procedure di gestione e rendicontazione approvate dal Comitato Congiunto con Delibera n. 61 del 13/06/2016.
3. L'AICS si impegna ad esaminare ciascun rapporto descrittivo e contabile, approvandolo o sollevando eventuali osservazioni, nei termini e modalità stabiliti dalle procedure di gestione e rendicontazione di cui ai commi precedenti.

Art. 5

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'Esecutore si impegna a sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, rende noto che il conto dedicato di cui all'articolo 3 della L. 136/10 è il seguente:

C/C n. 000104546900 – CIFA ONLUS – AID 10926

Presso Banca UNICREDIT BANCA – AGENZIA TORINO C.SO DANTE

IBAN IT 02 B 02008 01005 000104546900

Soggetti delegati ad operare sul conto:

- Daniela Mauro, codice fiscale MRA DNL 64R65 L219Y, funzione Responsabile amministrativo;
- Gianfranco Arnoletti, codice fiscale RNL GFR 42T17 F067D, funzione Presidente e legale rappresentante.

2. Il suddetto conto è dedicato, anche in via non esclusiva, ai contributi pubblici. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 6

(Personale)

1. Per il personale locale impiegato nell'iniziativa AID 10926 l'Esecutore si impegna ad osservare la normativa in vigore in Etiopia.
2. L'Esecutore è altresì responsabile della sicurezza del personale espatriato impiegato nella realizzazione dell'iniziativa.

Art. 7

(Cause di forza maggiore)

1. Nel caso in cui si verificassero eventi dovuti a "causa di forza maggiore" – quali, a mero titolo esemplificativo, eventi bellici, calamità naturali, disordini all'ordine pubblico, pericolo o particolari situazioni d'insicurezza per il personale espatriato, ecc. – che impediscano il regolare svolgimento delle attività dell'iniziativa, l'Esecutore notificherà il verificarsi dell'evento alla AICS, che si riserva la facoltà di avviare una procedura di accertamento.
2. All'esito della predetta procedura, e comunque entro trenta giorni dalla notifica, l'AICS comunicherà all'Esecutore gli esiti del procedimento e, in caso di accertamento dell'impossibilità oggettiva di prosecuzione delle attività così come inizialmente previste, l'iniziativa potrà essere modificata, sospesa oppure eventualmente chiusa.

Art. 8

(Irregolarità, inadempienze e misure consequenziali)

1. Nel caso di irregolarità o mancato rispetto dei termini e/o delle condizioni della presente Convenzione da parte dell'Esecutore, l'AICS notificherà all'Esecutore tale irregolarità o inadempienza, invitandolo a provvedere all'adempimento entro un termine perentorio non inferiore a trenta giorni. Trascorso inutilmente detto termine, l'AICS avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso.
2. A seguito di revoca del contributo, l'Esecutore beneficiario del contributo ha l'obbligo di restituire i fondi percepiti e non utilizzati, nonché i fondi percepiti e utilizzati in maniera difforme dallo scopo contrattuale o in modo illegittimo e/o gli importi non conformemente rendicontati. Si potrà procedere al recupero degli stessi anche mediante compensazione.
3. In caso di mancata restituzione delle somme dovute entro il termine indicato, comunque precedente alla scadenza della garanzia di cui al precedente art. 3, l'AICS potrà procedere all'escussione della garanzia per gli importi dovuti.

Art. 9

(Risoluzione delle controversie)

1. Le controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria Italiana, Foro di Roma.

Art. 10

(Responsabilità e referenti)

1. L'AICS non risponde di eventuali danni derivanti dalla realizzazione delle attività previste dall'iniziativa di cui alla presente Convenzione, per i rapporti giuridici contrattuali ed extra-contrattuali concernenti la loro esecuzione, per i maggiori costi che si dovessero verificare per "causa di forza maggiore" quali - a mero titolo esemplificativo - eventi bellici, calamità naturali, disordini all'ordine pubblico, situazioni di pericolo o insicurezza per il personale espatriato, ecc.
2. E' attribuita all'Esecutore, in via esclusiva, la responsabilità per i danni eventualmente arrecati dal proprio personale a persone o cose appartenenti a terzi, che si dovessero verificare nell'esecuzione dell'iniziativa di cui alla presente Convenzione.
3. I referenti per l'iniziativa "Le mie radici - Intervento di sostegno socio-economico e sociosanitario dei potenziali migranti nella zona di South Wollo Etiopia" AID 10926 a cui inviare ogni comunicazione, sono i seguenti:
 - a. AICS: Unità organizzativa competente ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90: Ufficio VIII; Referente per l'iniziativa Ufficio VIII recapito telefonico 06-36916242, indirizzo di posta elettronica certificata agenzia.cooperazione@cert.esteri.it;
 - b. Esecutore CIFA ONLUS; Referente per l'iniziativa Marco Pastori recapito telefonico +39.011.43.44.133; +39, indirizzo di posta elettronica certificata cifa.torino@pec.it.

Art. 11

(Visibilità)

1. L'Esecutore si impegna a garantire una adeguata visibilità alle attività, alle metodologie ed ai risultati dell'iniziativa AID 10926 in Italia e presso le Autorità locali, i beneficiari dell'iniziativa e le Agenzie internazionali eventualmente presenti nell'area, assicurando un chiaro riferimento al cofinanziamento della Cooperazione Italiana allo Sviluppo anche mediante l'utilizzo del logo dell'AICS e secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida sulla Comunicazione della Cooperazione italiana.
2. L'Esecutore assume analogo impegno in relazione alle eventuali opere di riabilitazione ed ai beni distribuiti ai beneficiari in ragione del finanziamento in oggetto.

Art. 12

(Audit e controllo della AICS)

1. L'AICS si riserva il diritto di realizzare proprie missioni in loco al fine di monitorare le attività dell'iniziativa e di valutare i suoi risultati, nonché visite di controllo presso la sede dell'Esecutore in Italia.
2. L'Esecutore viene informato dall'AICS, per iscritto e con congruo anticipo, circa la data d'inizio, l'oggetto specifico e il programma di lavoro della missione o della visita di controllo, in modo da poter assicurare la presenza del personale in grado di prestare la necessaria collaborazione.
3. A conclusione di ogni missione, verifica o visita viene elaborato un apposito rapporto. Tali missioni saranno svolte all'insegna del controllo collaborativo e nel rispetto del principio del contraddittorio.
4. Entro i 5 anni successivi alla data di presentazione del Rapporto finale e della Scheda di chiusura, l'AICS ha facoltà di effettuare visite di controllo presso la sede dell'Esecutore e nei paesi in cui si sono realizzate le iniziative. L'Esecutore ha quindi l'obbligo di conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile originale relativa alle iniziative presso la propria sede per un periodo di almeno 5 anni successivi alla presentazione del rapporto finale e della scheda di chiusura. A tal fine l'Esecutore dichiara che la documentazione amministrativa e contabile originale dell'iniziativa AID 10926 è conservata presso la sede di Torino Via Ugo Foscolo, 3 -10126 Italia. Ad eccezione della documentazione relativa ai pagamenti banca/cassa Etiopia su Etiopia, che secondo la legislazione locale deve essere conservata in Etiopia, presso la sede di Addis Abeba, Bole Subcity, Woreda 4, House n. 516, P.O. Box 33458, come attestato dalla documentazione presentata in allegato.

Art. 13

(Revisore contabile)

1. L'Esecutore dichiara di avere individuato come Revisore Contabile per l'iniziativa AID 10926 Paolo Briziobello, Via Morghen, 5 - 10143 Torino, e si impegna altresì a comunicare tempestivamente alla AICS qualsiasi cambiamento intervenuto in merito, prima dell'avvio delle attività di revisione.

Art. 14

(Validità, modifiche ed efficacia)

1. La Convenzione è novativa di ogni eventuale e precedente accordo, scrittura ed intesa tra le parti, relative all'oggetto della medesima Convenzione e rappresenta la manifestazione integrale delle volontà delle Parti, sia per quanto riguarda ogni sua singola clausola sia per quanto riguarda tutte le clausole nel loro insieme.
2. Ogni modifica della Convenzione dovrà avvenire per iscritto, previa intesa tra le Parti. Ogni altra e diversa modifica si intenderà nulla.
3. Qualora, per provvedimento dell'autorità giudiziaria, una o più delle clausole dovesse essere dichiarata nulla o annullata o in seguito a rilievo degli organi di controllo dovesse divenire inefficace tra le Parti, detta nullità o inefficacia non investirà le clausole valide ed efficaci ovvero la restante

parte della Convenzione.

Art. 15

(Parti integranti e sostanziali della Convenzione e rinvio)

1. Le Premesse unitamente ai seguenti documenti formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:
 - a. Proposta completa relativa all'iniziativa;
 - b. Delibera di approvazione del Comitato Congiunto n. 123 del 18/11/2016;
 - c. Eventuali variazioni della proposta, approvate dall'AICS.
2. Per quanto non espressamente indicato nella presente convenzione si rinvia alla Delibera del Comitato Congiunto n. 3 del 29/01/2016, relativa alle "Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative a Soggetti senza finalità di lucro"; al bando approvato in data 10/05/2016 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 119 del 23/05/2016, alla Delibera del Comitato Congiunto n. 61 del 13/06/2016, con cui sono state approvate le procedure di gestione e rendicontazione.

Roma, 12 DIC. 2016

Per l'AICS



Per l'Esecutore

Ginfranco Arnolèti



Presidente e legale rappresentante